

La proposta è stata del vicepresidente ds Ronzitti, la Regione è governata dal centrodestra. Alleanza nazionale: «Legge inutile e foziosa»

Così si difende la Resistenza in Liguria

Il consiglio regionale ribadisce con una legge: «L'antifascismo è un valore fondante». Solo An è contraria

Wanda Marra

Un lavoro continuo di rilettura, ricerca, confronto storico e culturale sui valori della Resistenza. Per riaffermarli come base fondante dei principi di pace, libertà, giustizia e solidarietà contenuti nella Costituzione italiana. E quanto stabilisce una legge approvata dal Consiglio Regionale della Liguria martedì scorso. Una decisione doppiamente significativa. Per i contenuti del provvedimento, che riporta all'attenzione in maniera forte la lotta di liberazione dall'antifascismo e la memoria dell'Olocausto. Ma anche per il segnale politico che dà: anche se la Regione Liguria è governata da una Giunta a maggioranza di centrodestra la legge è stata approvata con 34 voti su 40. A proporla è stato il Vicepresidente del Consiglio Regionale, il diessino Mino Ronzitti, che ne è il primo firmatario, insieme al capogruppo dell'Udc Giandomenico Barci, in seguito a un impegno preso in occasione del venticinquesimo pellegrinaggio nel lager di Mauthausen. Ma è stata firmata dai capogruppi di tutti i partiti, ad eccezione di Alleanza Nazionale, che ne hanno sostanzialmente condiviso lo spirito, enunciato nell'articolo 1: «La Regione Liguria ispira la sua attività alla piena affermazione dei principi e dei valori di pace, libertà, giustizia e solidarietà contenuti nella Costituzione della Repubblica, nella Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo e nella Carta dei Diritti dell'Unione Europea, che trovano il loro fondamento nella guerra di liberazione dal nazifascismo». Su richiesta di Forza Italia è stato aggiunto «a cui un determinante contributo hanno dato le Forze armate alleate». A nulla è servito il tentativo di Alleanza nazionale di insabbiamento della legge nei confronti della maggioranza.

Un atteggiamento in linea con la politica del partito di Fini, che negli ultimi anni, tanto per cominciare, aveva cercato costantemente di tagliare i fondi agli Istituti storici per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea.

Anon si è presentata in Commissione quando si è discusso il provvedimento. Mentre per bocca del vicepresidente della Giunta Gianni Plinio (ex Msi) ha fatto un intervento molto polemico, in sede di voto, definendo la legge «inutile e foziosa», perché «anziché promuovere la pacificazione alimenta ulteriori divisioni». «Non mi ha

meravigliato molto né la dichiarazione né il voto di Alleanza nazionale perché dietro le enunciazioni verbali di Fini di condanna del fascismo il partito non riesce ancora a liberarsi del proprio retaggio e di una cultura fondamentalmente nostalgica e antidemocratica», denuncia Ronzitti. Difficile capire in che modo il «Testo unico degli interventi regionali per l'affermazione dei valori della Resistenza e dei principi della Costituzione repubblicana» possa istigare all'odio istituendo attività come la pubblicazione di studi, ricerche e saggi, raccolta di materiali e testimonianze sulla Resistenza in Liguria, iniziative per diffondere fra i giovani la conoscenza storica di questo periodo, o, ancora, l'allestimento di mostre, convegni, pellegrinaggi nei luoghi di deportazione, e l'organizzazione di manifestazioni celebrative nelle località teatro di episodi significativi della lotta partigiana. La legge, prevede, inoltre il riconoscimento e il sostegno finanziario alla funzione degli Istituti storici della Resistenza della Liguria, la costruzione di forme di collaborazione istituzionale e culturale con Regioni o Enti istituzionali di altri Paesi. E poi, una seduta solenne del Consiglio regionale nel Giorno della Memoria e 50 borse di studio per elaborati artistici realizzati da studenti delle scuole medie superiori su questa giornata. Oltre a istituire un Comitato per il sessantesimo anniversario del 25 aprile.



Milano

Preghiera multietnica per 200 senzatetto

MILANO Oltre 200 senzatetto hanno partecipato, davanti alla stazione Centrale di Milano, alla «preghiera multietnica» per la pace organizzata dai volontari dei City Angels che si occupano dell'assistenza degli emarginati. Il rito, cui hanno preso parte il sacerdote cattolico Don Mauro Inzoli, l'imam musulmano Mohsen Mouelhi insieme al califfo islamico Gabriele Mandel e Massimo Sher esponente della comunità ebraica, è culminato con la recita del Padre Nostro da parte degli esponenti delle tre religioni che si sono tenuti simbolicamente per mano. Subito dopo si è svolta la tradizionale festa di Pasqua dedicata ai poveri e agli emarginati ai quali sono state distribuite colombe e uova pasquali.

Circa trenta i pazienti colpiti, al lavoro gli ispettori dell'Asl. Ipotesi: cibo avariato, oppure una contaminazione legata all'ambiente o al personale

Milano, misteriosa infezione all'ospedale San Carlo

MILANO Allarme all'ospedale San Carlo di Milano per una sospetta infezione da cibo che ha colpito almeno trenta pazienti ricoverati al quarto e al quinto piano. Lo conferma il dottor Enrico Suardi, della direzione sanitaria. I sintomi, violente scariche di diarrea «che si sono manifestate tra venerdì e giovedì - spiega il medico - hanno cause ancora da verificare».

Gli ispettori dell'Asl sono già intervenuti e alcuni sono ancora sul posto per accertamenti. Le ipotesi al

vaglio sono «incerte e numerose - dice Suardi - Potrebbe trattarsi di una tossinfezione alimentare, dovuta a cibi provenienti dalla cucina, ma anche di sintomi di origine virale».

Tutto è cominciato giovedì - racconta Suardi - quando alcuni pazienti, «una trentina, ricoverati al quinto piano ma soprattutto al quarto», sono stati colpiti da diarrea. «Per ora è l'unico sintomo», precisa il medico. In gergo scientifico, «si tratta di una diarrea "autolimitante", senza altre complicazioni. Già ieri pomeriggio

tutti i malati stavano meglio». Immediato l'intervento degli ispettori Asl. «Il primo controllo è già terminato - dice Suardi - ma in corsia sono ancora presenti degli assistenti sanitari. Stanno parlando con i pazienti colpiti per far luce sulle possibili cause dei sintomi».

Gli esperti dell'azienda sanitaria milanese «hanno disposto controlli microbiologici sulle feci dei malati e sugli alimenti che potrebbero aver dato origine a una tossinfezione», anche se «non si esclude un'infezione

virale». Secondo Suardi, infatti, «casi di enterite virale si sono registrati sul territorio e, nei giorni scorsi, anche qui in ospedale». Se invece l'origine alimentare dovesse essere confermata, il problema nascerebbe dalle cucine, perché «al San Carlo il servizio di ristorazione è autogestito».

Potrebbe trattarsi di cibo avariato o mal conservato, o «più probabilmente», ritiene il medico, di una contaminazione legata alle pentole, all'ambiente o al personale.

ALTO ADIGE

Scialpinista ucciso da una valanga

È stato travolto da una valanga mentre sciava nella zona del lago di Valdurno in Val Sarentina. Per Walter Woerand, 61 anni di Bolzano, non c'è stato niente da fare: quando è stato estratto dalla neve durante il difficile intervento dei soccorritori era già morto.

COSENZA

Disoccupati in sciopero della fame

Pasqua di protesta per i cittadini di San Giovanni in Fiore (Cosenza) a causa della cronica mancanza di lavoro. Da settimane, infatti, molti lavoratori che percepivano lo stipendio minimo di inserimento stanno facendo lo sciopero della fame insieme alle loro famiglie. In loro sostegno è intervenuto anche il presidente del movimento Diritti Civili, Franco Corbelli, il quale nel manifestare solidarietà ai lavoratori in lotta, chiede «ad uno di loro di candidarsi con la sua lista nel collegio di San Giovanni per portare direttamente alla Provincia di Cosenza un loro rappresentante».

MATERA

Hiv, trasfusione infetta Sarà risarcito

Un uomo, adesso malato di Aids, riceverà 252mila euro come risarcimento dal Ministero della Salute e dalla Regione Basilicata per aver contratto il virus Hiv in seguito ad una trasfusione praticata all'ospedale di Matera. I fatti si riferiscono ad alcuni anni fa (dal 1986 al 1991) quando il giovane paziente era talassemico e costretto a ricevere trasfusioni ogni 15 giorni

FROSINONE

Muore fulminato mentre fa la doccia

Era appena entrato in bagno e aveva acceso la stufetta elettrica, appoggiandola sull'orlo della vasca. Ma mentre si stava insaponando l'elettrodomestico è caduto nella vasca piena d'acqua. È morto in pochi istanti Benito Giannetti di 24 anni: immediatamente fulminato, sono stati inutili i soccorsi.

Grande qualità, piccoli prezzi... ...comode rate!



ALENA Cucina cm. 250 completa di elettrodomestici
ARISTON:
- Frigo 240 lt.
- Piano cottura 4G inox
- Forno elettrico statico
- Lavello inox
- Cappa aspirante
€795,00*
L. 1.539.000



PLUTO
Cameretta a sopralco
€399,00*
L. 772.000



NEMO
Cameretta a ponte
€390,00*
L. 755.000

www.rudmobili.it
info@rudmobili.it

Grandissima promozione di primavera!

**Formula
PAGAMENTO COMODO**

- Acquisti oggi, i primi 12 mesi non paghi niente
- Dopo 12 mesi paghi la metà dell'importo in 12 rate Tan 11,42% Taeg 12,04%
- Dopo 24 mesi paghi l'altra metà in 12 rate a **INTERESSE ZERO**

consum.it
CICLINO E CONSUMO

COMPASS
CICLINO E CONSUMO

Ricordati che... gli altri commerciano i mobili... **NOI** li produciamo!!

I nostri punti vendita:

S. ANSANO VINCI (FI)
Via Pietramarina, 217-219
Tel. 0571 584438 - 584159

VALTRIANO - FAUGLIA (PI)
Via Prov. delle Colline
Tel. 050 643398

FOLLONICA (GR)
Via dell'Agricoltura, 1
Tel. 0566 50301

CASTELLINA SCALO (SI)
Strada di Gabbicce, 8
Tel. 0577 304143

ACQUAPENDENTE (VT)
ZONA IND. 20 S.S. CASSIA
Tel. 0763 733183

TERRICCIOLA (PI)
Loc. La Rosa - Via Salaiola, 1
Tel. 0587 635725

ROMA
Strada Statale Casilina, Km. 22
Tel. 06 94770086

ROVERCHIARA (Verona)
Via Cappafredda, 19
S.S. 434 (Rovigo-Verona)
Tel. 0442 685085

BASSA - CERRETO GUIDI (FI)
Via Catalani, 20
Tel. 0571 580086

CASTELFRANCO DI SOPRA (AR)
USCITA A1 INCISA - Loc. Botriolo
Tel. 055 9149078

AREZZO - Loc. PRATACCI
Via Edison, 36
Tel. 0575 984042

CASTELNUOVO MAGRA (SP)
Loc. Mollicciara - Via Aurelia, 2
Tel. 0187 693444

LUCCA
Via Di Sottomonte, 112
Tel. 0583 379907/8

QUARRATA (PT) - Olmi
Via Statale Fiorentina, 184
Tel. 0573 705277

ROMA
Via Prenestina, 1204/b
Tel. 06 22424153

CHIAMATA GRATUITA
NUMERO VERDE
800-255531
SERVIZIO CLIENTI